



Scuola, bocciato chi rifiuta di sostenere l'orale: ecco la bozza del dl maturità

## Descrizione

(Adnkronos) Arriva oggi in Consiglio dei ministri il dl con la riforma dell'esame di maturità. La bozza del provvedimento, che si compone di 7 articoli, introduce misure urgenti per riformare l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione e per garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2025/2026. Il suo obiettivo principale si legge nella relazione tecnica, che l'Adnkronos ha potuto visionare: "potenziare la funzione formativa, culturale e orientativa dell'esame di Stato". La riforma mira a mettere al centro lo "sviluppo integrale della studentessa e dello studente", compresa la sua "maturazione critica, etica, civica e relazionale". Il decreto introduce anche gli esami integrativi e ne definisce le modalità di svolgimento. In particolare, il dl rinomina l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione in "esame di maturità". Inoltre, i percorsi di alternanza scuola-lavoro, già definiti come "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", vengono ri-denominati "percorsi di formazione scuola-lavoro". La composizione delle commissioni d'esame è stata rivista per renderla "più efficiente e funzionale". Ciascuna commissione sarà ora composta da due commissari esterni e due commissari interni per ognuna delle due classi abbinate, in sostituzione dei tre esterni e tre interni previsti dalla normativa precedente. Prevista la bocciatura, inoltre, per gli studenti che si rifiutano di sostenere l'orale alla maturità. Il decreto-legge chiarisce infatti che l'esame di maturità si considera validamente superato solo con il regolare svolgimento di tutte le prove, che includono due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio. Se un candidato si rifiuta deliberatamente di sostenere una delle prove, l'esame non è considerato valido.

Il colloquio si concentrerà ora su quattro discipline che rappresentano al meglio le "competenze fondamentali e caratterizzanti del percorso di studio". Tali discipline saranno individuate annualmente con un decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito. Inoltre, la commissione d'esame avrà la facoltà di integrare il punteggio finale con un massimo di tre punti se il candidato ha raggiunto un punteggio complessivo di almeno 97 punti. Novità anche per quanto riguarda i risultati Invalsi: il dl modifica il curriculum dello studente, specificando che i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove nazionali saranno indicati in una sezione specifica in forma descrittiva, solo al termine dell'esame di maturità. L'obiettivo di questa disposizione è chiarire la collocazione temporale e funzionale dei risultati delle prove nazionali, riconoscendo loro una funzione principalmente orientativa. Il decreto introduce gli "esami integrativi" per gli studenti che desiderano cambiare indirizzo di studio a partire dal terzo anno. Questi esami si svolgeranno in un'unica sessione, prima dell'inizio delle attività didattiche. Inoltre, il decreto stanzia 10 milioni di euro aggiuntivi all'anno, a partire dal 2026, per il Piano per la

---

formazione dei docenti. Infine, la norma estende la copertura assicurativa sanitaria integrativa anche ai docenti e al personale Ata con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno.  
â??politicawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. H24News

**Tag**

1. adnkronos
2. Ultimora

**Data di creazione**

Settembre 4, 2025

**Autore**

andreaperocchi\_pdnrf3x8

*default watermark*